



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA

Via Dante Alighieri 89900 Vibo Valentia

DELIBERA DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
D.P.R. 23.12.2010 – artt. 143 e 146 D. L.vo 18.08.2000 n. 267

N. 1651/CS DEL 15/11 /2012

Oggetto: Ricognizione assetto organizzativo – provvedimenti nelle more dell'approvazione del nuovo Atto Aziendale.

L'anno duemiladodici il giorno 15 del mese di Novembre la Commissione Straordinaria nominata con D.P.R. 23.12.2010 ha adottato la seguente deliberazione in merito all'argomento in oggetto.

La Commissione Straordinaria

Premesso:

- che, allo stato, l'assetto organizzativo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia è definito:
 - dall'Atto Aziendale adottato con delibera n. 1626 del 13.12.2006 e approvato in via definitiva con Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 06.02.2007;
 - dalla delibera n. 1746/C del 28/10/2010, adottata in attuazione del Decreto del Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro n. 7 del 06.09.2010;
- che, per espressa previsione contenuta nella parte dispositiva di tale ultimo atto, le modifiche apportate all'organizzazione aziendale, avrebbero avuto efficacia a decorrere dalla nomina dei dirigenti preposti alle rispettive strutture;
- che la delibera n. 1746/C del 28/10/2010, ha avuto parziale attuazione mediante
 - la delibera n. 1779/C del 9.11.2010 avente ad oggetto: "Nuovo modello organizzativo - Staff direzionale e servizi di supporto - Conferimento incarichi personale dirigente non sanitario"
 - la delibera n. 1849/C del 19.11.2010 avente ad oggetto: "Nuovo modello organizzativo - Conferimento incarichi personale dirigente sanitario";
- che, nel frattempo, è stato pubblicato il D.P.G.R. n. 18 del 22.10.2010 che ha completamente ridefinito le reti dell'assistenza ospedaliera, territoriale e dell'emergenza-urgenza;
- che alcune previsioni della delibera n. 1746/C del 28.10.2010 risultavano in aperto contrasto con le disposizioni regionali;
- che, pertanto, la Commissione Straordinaria si è astenuta da adottare ulteriori provvedimenti attuativi in attesa delle pre-annunciate linee guida regionali per l'adozione degli atti aziendali;
- che tali linee guida, approvate con D.P.G.R. n. 54 del 5.07.11, presentavano, forti elementi di difformità rispetto all'assetto organizzativo di cui alla delibera n. 1746/C;
- che, in aderenza al suddetto D.P.G.R. n. 54/2011 e al fine di superare i problemi organizzativi derivanti dalla incompleta attuazione della delibera n. 1746/C del 28.10.2010 (non sottoposta, peraltro, al controllo preventivo regionale), la Commissione Straordinaria ha, con delibera n. 1493/CS dell'1.12.2011, adottato il nuovo Atto Aziendale la cui efficacia è subordinata alla validazione del Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro;
- che l'Azienda, in assenza di qualsiasi indicazione regionale, ha segnalato alla Struttura del Commissario *ad Acta* che il disallineamento tra l'assetto organizzativo formale - previsto dal vecchio atto aziendale come modificato dalla delibera n. 1746/C del 28.10.2010 - e quello sostanziale derivante dall'applicazione dei citati DD.PP.GG.RR., provoca ripercussioni negative sotto il profilo della responsabilità gestionale e della funzionalità di alcune unità operative;
- che, contestualmente, ha chiesto di sapere se, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 13 della L.R. 19.03.2004 n. 11 e del D.P.G.R. n. 54 del 5.07.2011, si potesse, nelle more delle determinazioni del Commissario *ad acta*, dare provvisoria esecutività al nuovo atto aziendale.
- che la suddetta struttura commissariale non ha fornito alcun riscontro;

- che, soltanto in data 07.06.2012, la struttura commissariale in argomento ha invitato questa Commissione Straordinaria a procedere alle modifiche dell'Atto Aziendale di cui alla delibera n. 1493/CS dell'1/12/2011 con un ridimensionamento dell'entità delle U.O.C. e delle U.O.S, "in modo che lo stesso possa essere preso successivamente in esame dalla Regione per la conseguente valutazione/validazione";
- che con D.P.G.R. n. 137 del 12.07.2012 (DPGR n. 54 del 5 luglio 2011: "Linee guida regionali per l'adozione degli atti aziendali. Obiettivo G.07.S18.03. Parziale modifica):
 - o è stato rettificato il numero delle strutture complesse e semplici assegnato all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia
 - o è stato dato mandato ai Direttori Generali di integrare/modificare ulteriormente gli Atti Aziendali in osservanza alle disposizioni del suddetto;
- che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, con delibera n. 1445/CS del 4.10.2012, ha adeguato il nuovo atto aziendale alle disposizioni contenute nel D.P.G.R. n. 137/2012;
- che nelle more delle determinazioni regionali si ritiene, per le motivazioni sopra esposte, necessario procedere alla individuazione del reale assetto organizzativo aziendale facendo chiarezza su ruoli, funzioni, responsabilità e retribuzioni del personale attraverso una ricognizione esaustiva delle strutture, complesse e semplici, che devono ritenersi operative o sopresse, tenendo in debita considerazione anche la normativa regionale sopravvenuta ed i relativi provvedimenti attuativi a livello aziendale;
- che tale esigenza è rafforzata dall'incertezza derivante dalla riorganizzazione dell'intero sistema sanitario calabrese, prevista dalla proposta di legge regionale già approvata dalla competente commissione consiliare, che potrebbe dilatare i tempi di approvazione del nuovo Atto aziendale o renderla, addirittura, superflua;
- che, nel frattempo, sono scaduti tutti gli incarichi professionali, compresi quelli di alta specializzazione, o di struttura semplice, anche a valenza dipartimentale, conferiti dalle precedenti direzioni aziendali prima dell'adozione della delibera n. 1746/C del 28.10.2010;
- che occorre, peraltro, provvedere alla ricollocazione del personale (se ancora in servizio alla data odierna) decaduto dall'incarico – alla luce della ricognizione dell'assetto organizzativo operata con la presente delibera - ed indicato nell'allegato C) del presente atto deliberativo, mediante l'attribuzione di altra struttura o altro incarico non incompatibile con l'assetto organizzativo definito nel nuovo atto aziendale;
- che criteri ispiratori della suddetta ricognizione sono i seguenti:
 - a) verifica delle disposizioni ancora in vigore dell'Atto Aziendale approvato il 6.02.2007;
 - b) verifica delle disposizioni della delibera n. 1746/C del 28.10.2010 che:
 - o hanno avuto completa attuazione;
 - o non hanno avuto attuazione;
 - o risultano in contrasto con norme nazionali o regionali sopravvenute o incompatibili con la riconversione delle strutture aziendali prevista nel piano di rientro e nei provvedimenti esecutivi dello stesso piano;
 - c) disapplicazione, nelle more dell'approvazione del nuovo Atto Aziendale, delle disposizioni che **non hanno avuto esecuzione** e che risultino:

Di

- o in contrasto con la normativa regionale sopravvenuta o incompatibili con la riconversione delle strutture aziendali prevista nel piano di rientro e nei provvedimenti esecutivi dello stesso piano;
 - o incompatibili o incoerenti con l'assetto definito con la delibera n. 1445/CS del 4.10.2012 con la quale il nuovo atto Aziendale è stato adeguato alle previsioni del D.P.G.R. n. 137 del 12.07.2012;
- d) individuazione del personale decaduto o il cui incarico sia scaduto e avvio delle procedure di ricollocazione su altra struttura o altro incarico;
- e) adeguamento delle retribuzioni secondo la graduazione delle funzioni attualmente esistente salvo conguaglio a seguito di contrattazione con le OO.SS.;
- che della volontà aziendale è stata data ampia e dettagliata informazione alle Organizzazioni sindacali nella riunioni del 18.07.2012;
 - che le risultanze dell'attività ricognitiva sono state riassunte nell'allegato A) che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo;
 - che le stesse risultanze sono state comunicate alle Organizzazioni sindacali, in sede di consultazione, nella riunione e del 13.09.2012;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario aziendale

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa nonché in ossequio alle osservazioni contenute nell'allegato A) del presente atto deliberativo che qui si intendono riportate e trascritte:

1. di dichiarare l'inefficacia delle disposizioni della delibera n. 1746/C del 28.10.2010 **che non hanno avuto esecuzione** e che risultino:
 - o in contrasto con la normativa regionale sopravvenuta o incompatibili con la riconversione delle strutture aziendali prevista nel piano di rientro e nei provvedimenti esecutivi dello stesso piano;
 - o incompatibili o incoerenti con l'assetto definito con la delibera n. 1445/CS del 4.10.2012 con la quale il nuovo atto aziendale è stato adeguato alle previsioni del D.P.G.R. n. 137 del 12.07.2012;
2. di dare atto che, conseguentemente, l'attuale assetto organizzativo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia è quello riportato nell'Allegato B), anch'esso parte integrante ed essenziale della presente delibera;
3. di avviare le procedure per la ricollocazione del personale - ancora in servizio alla data odierna - decaduto dall'incarico ed indicato nell'allegato C), mediante l'attribuzione di altra struttura o altro incarico non incompatibile con l'assetto organizzativo definito nel nuovo atto aziendale;
4. di dare, a tal fine, mandato ai Direttori di struttura complessa e, in assenza, ai Direttori di dipartimento, di formulare, nel termine di giorni dieci dalla comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del presente atto, le proposte per il conferimento degli incarichi secondo quanto previsto dall'art. 27 CCNL 1998-2001 e dai regolamenti in materia di affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali per le diverse aree contrattuali, approvati con delibere n. 860 e n. 861 del 14.05.2007;
5. di prendere atto che sono scaduti tutti gli incarichi professionali, compresi quelli di alta specializzazione, o di struttura semplice, anche a valenza dipartimentale, conferiti dalle precedenti direzioni aziendali, prima dell'adozione della delibera n. 1746/C del 28.10.2010;

6. di prorogare gli incarichi di cui al punto 5) fino all'approvazione del nuovo atto aziendale;
7. di dare mandato all'U.O. Gestione Risorse Umane di adottare tutti i provvedimenti consequenziali all'adozione del presente atto deliberativo (compreso l'adeguamento della retribuzione dei dirigenti secondo la graduazione delle funzioni attualmente esistente e salvo conguaglio a seguito di contrattazione con le OO.SS).
8. di comunicare, con valore di notifica a tutti gli effetti, l'avvenuta pubblicazione del presente atto sul sito web aziendale - aspvv.it :
 - ai Direttori dei Dipartimenti e dei Distretti Sanitari;
 - ai Direttori delle UU.OO. complesse;
 - ai Responsabili delle Strutture semplici a Valenza dipartimentale;
 - ai dirigenti decaduti dall'incarico
 - all'U.O.A. Comunicazione e URP per l'adeguata informazione ai dipendenti dell'Azienda.

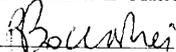
Il Direttore Sanitario Aziendale

Dot. Francesco Miceli

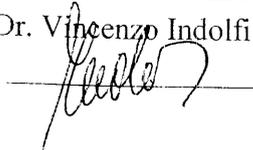


La Commissione Straordinaria

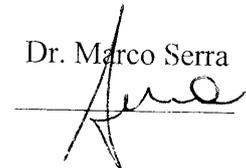
Dr.ssa Rosanna Bonadies



Dr. Vincenzo Indolfi



Dr. Marco Serra



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria in data
____/____/2012 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

16 NOV. 2012

Vibo Valentia li ____/____/2012

16 NOV. 2012

Il Dirigente Amministrativo



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Vibo Valentia li ____/____/2012

Il Dirigente Amministrativo